

TARIFFE 2010

L'Autorità d'Ambito ATO Centrale Friuli nell'Assemblea del 17/12/2009, con deliberazione 38/09, a fronte dei maggiori investimenti dovuti alle variazioni al programma di investimenti per singolo Comune, ed alle variazioni della situazione dei mutui comunali per la realizzazione di beni idrici, ha stabilito che la tariffa per gli anni 2010 e 2011 resti invariata così come stabilita con provvedimento 39/08 del 19/12/2009.

Di seguito può prendere visione delle tariffe applicate dal 01/01/2010. Gli scaglioni progressivi della fasce tariffarie (più consumi più paghi) restano inalterati, calcolati su base giornaliera, con collegamento ad usi e unità per il calcolo delle quantità e delle condizioni tariffarie. Si applicano a ogni singola unità (casa, appartamento, negozio, magazzino, etc.) servita dall'utenza, semplificando i criteri gestionali, e aumentando comprensione e trasparenza. Con questi criteri si deve prestare maggiore attenzione ai consumi: quelli eccessivi avranno tariffe elevate mentre quelli contenuti avranno tariffe inferiori. Non sprecare questa risorsa essenziale vorrà dire anche risparmiare, nell'ottica di contenimento dei consumi, per la salvaguardia della risorsa acqua e per una variazione significativa dei costumi nell'uso più responsabile nell'utilizzo del servizio, dando priorità ai consumi potabili ed igienici.

Riguardo gli **USI ABITATIVI**, sono sempre previsti cinque scaglioni di consumo, con fasce tariffarie crescenti. Per gli usi **domestici residenti** ogni scaglione è di 0.2 mc (2 ettolitri) giornalieri per ogni unità finale abitativa residente servita dall'utenza (casa, appartamento): così per i primi 0.2 mc (2 ettolitri) giornalieri per unità verrà applicata la *tariffa 1* (0,3452 euro per mc), da 0.2 a 0.4 mc la *tariffa 2* (0,5929 euro per mc), da 0.4 a 0.6 mc la *tariffa 3* (1,0474 euro per mc), da 0.6 a 0.8 mc la *tariffa 4* (1,5037 euro per mc), oltre 0.8 mc (8 ettolitri) giornalieri per unità finale residente la *tariffa 5* (1,8943 euro per mc). Ai nuclei familiari con oltre 5 componenti che ne faranno richiesta verrà come sempre riconosciuto un raddoppio delle quote degli scaglioni, con applicazione di una sola quota fissa. A salvaguardia delle situazioni di maggior disagio con redditi ISEE inferiori a 7.200 euro annui è stato previsto un **uso abitativo sovvenzionato**, che garantisce una tariffa agevolata per i primi 0.2 mc (2 ettolitri) giornalieri ridotta a 0,1500 euro per mc. Gli interessati potranno farne richiesta allegando l'attestazione annuale.

Per le unità abitative **non residenti** verranno previste le stesse condizioni, ma tutti i primi 0.4 mc (4 ettolitri) giornalieri per unità finale abitativa non residente (casa, appartamento) avranno la *tariffa 2* (0,5929 euro per mc).

Nel caso di **utenze con più unità abitative**, le quantità previste nei singoli scaglioni andranno così moltiplicate per il numero complessivo delle unità e secondo gli usi previsti. Occorre pertanto controllare le unità finali indicate in fattura, verificando che le unità alloggiative, domestiche e non domestiche, indicate sul retro della fattura, siano effettivamente quelle servite dall'utenza.

La **quota fissa**, fatturata anche in mancanza di prelievi e calcolata su ogni unità finale, resta sempre di 40 euro annui per tutti i tipi di utenze.

Per tutti gli **USI NON ABITATIVI** (produttive, commerciali, industriali ed altre), per i primi 0.4 mc giornalieri per unità produttiva finale servita dall'utenza avremo la *tariffa 2* (0,5929 euro per mc), da 0.4 a 0.8 mc la *tariffa 3* (1,0474 euro per mc), oltre 0.8 mc la *tariffa 4* (1,5037 euro per mc), mentre la quota fissa, fatturata anche in mancanza di prelievi e calcolata su ogni unità finale, è sempre di 40 euro annui.

Per usi non abitativi particolari, gli **Allevamenti** sono tariffati a consumo (0,2965 euro per mc), come le **Fontane pubbliche** (0,5929 euro per mc), mentre le **Utenze promiscue** sono fatturate secondo unità ed usi coinvolti, ma comunque esclusivamente interamente a consumo, e la quota fissa resta per tutti confermata a 40 euro annui per ogni unità finale. Per le comunità non a fine di lucro il calcolo degli scaglioni avviene sulla base delle presenze dichiarate ma applicando una sola quota fissa.

Riguardo gli oneri previsti per i servizi di **fognatura e depurazione**, la quota relativa al servizio di depurazione non viene addebitata nei casi in cui manchino impianti di depurazione o siano temporaneamente inattivi. Per gli scarichi di tipo domestico o assimilato la tariffa prevista per il **servizio fognatura** è di 0,1290 euro per mc prelevato, mentre quella prevista per il **servizio depurazione** è di 0,3793 euro per mc prelevato. La tariffa degli scarichi industriali viene calcolata secondo le tabelle stabilite dall'ATO.

TARIFFE 2010	<i>Euro/mc IVA Escl.</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI</i>	<i>UTENZE NON ABITATIVE</i>
<i>Tariffa 1</i>	0,3452	fino a 0.2 mc/gg		
<i>Tariffa 2</i>	0,5929	da 0.2 mc/gg a 0.4 mc/gg	fino a 0.4 mc/gg	fino a 0.4 mc/gg
<i>Tariffa 3</i>	1,0474	da 0.4 mc/gg a 0.6 mc/gg	da 0.4 mc/gg a 0.6 mc/gg	da 0.4 mc/gg a 0.8 mc/gg
<i>Tariffa 4</i>	1,5037	da 0.6 mc/gg a 0.8 mc/gg	da 0.6 mc/gg a 0.8 mc/gg	oltre 0.8 mc/gg
<i>Tariffa 5</i>	1,8943	oltre 0.8 mc/gg	oltre 0.8 mc/gg	
<i>quota fissa Euro/anno IVA Escl.</i>		40	40	40
<i>fognatura su intero consumo per scarichi domestici e assimilati 0,1290 Euro/mc IVA Escl.</i>				
<i>depurazione su intero consumo per scarichi domestici e assimilati 0,3793 Euro/mc IVA Escl</i>				